

# Professione intramoenia concentrata al "Vigiola"

Gli studi privati dove i medici dell'Asl esercitano la professione intramoenia concentrati al padiglione Vigiola, al San Paolo, in base ad un progetto dell'Asl che dovrebbe realizzarsi entro il prossimo autunno.

L'intramoenia era partita nel 2015 quando, a causa di una carenza di spazi, l'Asl aveva sottoscritto numerose convenzioni annuali con i professionisti interessati a svolgere attività intramoe-

nia in studi privati. Lo scorso maggio la Regione ha però dichiarato conclusa la sperimentazione, con una proroga fino a fine anno, fatto che porterà al rientro dei medici in strutture Asl.

Tra le prime soluzioni individuate dall'Asl c'è appunto quella del Padiglione Vigiola per gli spazi riservati a psicologi, psichiatri e pediatri; in base al volume dell'attività calcolato dell'intramoenia nel 2018 verranno stabi-

lite le ore necessarie per ogni medico.

Il progetto prevede la ristrutturazione del padiglione Vigiola, con un investimento da 200 mila euro per adeguare gli spazi, che permetterà di realizzare 15 ambulatori per l'attività che i medici esercitano al di fuori dell'orario di lavoro.

Al Santa Corona di Pietra Ligure, l'investimento sarà di 100 mila euro per realizzare sette ambulatori, dove attualmente si trova il Cupa, che sarà spostato in un altro spazio.

Il progetto è legato anche al trasferimento di alcuni uffici nell'ex ospedale San Paolo in fase di completamento, dove l'Asl occuperà gli spazi del primo piano. Gli uffici

amministrativi di via Manzoni, infatti, dovrebbero essere trasferiti al San Paolo e a

Rimuovere filigrana ora

sua volta negli spazi di via Manzoni verrebbero essere trasferiti i servizi amministrativi ora al Vigiola, liberando un intero piano da adibire all'intramoenia, concentrando così le attività mediche all'ospedale San Paolo. Tutto l'iter burocratico dell'operazione dovrebbe concludersi nella primavera prossima, per fare partire i lavori di ristrutturazione a maggio e inaugurare i nuovi ambulatori dal prossimo autunno. L'iter, insomma, è ancora piuttosto lungo ma una volta realizzati i nuovi ambulatori, avverrà una razionalizzazione degli spazi. E.R.—